

## SERIE A 9ª GIORNATA

# «Il quarto posto andava ripreso»

**Nesta** si gode la doppietta: «Che serata, ma nei primi minuti soffriamo troppo. L'azzurro? Non torno indietro»

DAL NOSTRO INVIATO  
**ALESSANDRA BOCCI**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VERONA** Si capisce quando finisce la notte. Che la sua fosse finita, lo si era capito subito, durante la tournée americana. Il Milan in quei giorni si è preso sconfitte e critiche, ma c'era già chi sussurrava «Nesta è il migliore acquisto». Poi gli scettici «eh, bisogna vedere quanto dura». Sono passati tre mesi e Nesta, il ragazzo di ritorno, a 33 anni si è preso la soddisfazione di segnare la prima doppietta della carriera. E non una qualsiasi: vale un piazzamento in alta Europa ed è il segnale forte di una squadra in vera ri-

**«Per rimontare spendiamo troppe energie. Dida? Bravissimo, ha salvato la vittoria»**



Alessandro Nesta, 33 anni, e Marco Borriello, 27 anni, esultano per la vittoria NEWPRESS

presa. Due incornate che gli sono costate pure una botta al setto nasale: oggi accertamenti in ospedale.

**Richiami** Ci sono stadi che consacrano un giocatore: il Bernabeu, ad esempio. Pato ha segnato i gol che hanno lucidato la sua fama, nella sala stampa del Bernabeu Nesta aveva ricevuto l'investitura del suo allenatore. «Sandro è un esempio. Un vero leader». Da leader, Sandro aveva parlato dopo il pari di Bergamo. «Facciamo troppa confusione», aveva detto. Ed era sembrato un attacco diretto al tecnico o a qualche compagno di stratto. Ieri Nesta era soddisfatto anche perché vede che la musica è cambiata. «A Bergamo mi hanno detto che sono stato troppo duro, ma ora i risultati si vedono. Questa serata per me è bellissima, anche perché non segno mai. Regaliamo

CHIEVO

### La delusione di Di Carlo «Avessimo fatto il 2-0...»

**VERONA** Musi lunghi negli spogliatoi del Chievo che a lungo aveva accarezzato l'idea di poter vincere. «Peccato - commenta l'allenatore Di Carlo - perché abbiamo fatto un'ottima partenza, potevamo raddoppiare, poi nella ripresa è uscito il Milan». C'è grande rammarico anche nelle parole del centrocampista Marcolini: «Fa male perdere così. A 10' dalla fine stavamo vincendo, e poi siamo rimasti con un pugno di mosche in mano. Il Milan nel secondo tempo ha avuto una grande reazione. Ma noi abbiamo avuto due volte la palla per chiudere la partita. Purtroppo il Milan ha tali campioni, ti può punire in ogni momento». Il difensore Mandelli invita a guardare avanti: «C'è amarezza dopo una simile sconfitta, ma dobbiamo voltare subito pagina. Mercoledì c'è il Catania. È uno scontro diretto».

Giancarlo Tavan

spesso i primi minuti e poi rincorriamo, così spendiamo troppe energie. Ma bisognava agguantare il quarto posto, quindi va bene così».

**Riscatti** «La Nazionale? Non torno per non mettere troppo sotto sforzo il mio fisico. Lippi sa come la penso, ci capiamo». È una risposta-ritornello ormai, tanto spesso gli chiedono della maglia azzurra. E questa storia ricorda molto quella di Maldini, il suo ritiro e un ritorno invocato e mai consumato. Lo stesso finale dovrebbe avere la vicenda Nesta: anche perché ora il difensore davvero è concentrato, come tutto il Milan, unicamente su una rimonta che fino a pochi giorni fa non sembrava alla portata di un gruppo esangue. **Eppure ora sono lì e anche Dida è ritrovato. «Ha salvato la vittoria», dice Nesta. Ma è lui che l'ha creata.**

#

IL TECNICO ROSSONERO

I NUMERI

6

gol di Nesta in 360 gare di serie A (il primo con la Lazio, gli altri con il Milan); prima doppietta in campionato per il difensore che non segnava dal 91' di Siena-Milan 1-1 del 15 settembre 2007



Dida, 36 anni, festeggiato da Leonardo, 40 anni, a fine partita RICHIARDI

'07

l'anno dell'ultimo gol di Nesta: nel dicembre 2007 segnò durante la finale Milan-Boca Juniors 4-2: i rossoneri vinsero e si laurearono campioni del mondo per club

## «E' tornato Dida Siamo un Milan di grandi valori»

**Leo è entusiasta: «Abbiamo reagito in fretta, secondo tempo super»**

DAL NOSTRO INVIATO  
**G.B. OLIVERO**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VERONA** Nel giro di pochi minuti il Milan non solo ha trasformato la sconfitta con il Chievo in una vittoria, ma ha anche fatto un significativo salto in classifica: dall'11° al 4° posto, grazie a una doppietta di Nesta e a un miracolo di Dida, due eventi rari come il 6 al Superenalotto. Il momento pare propizio e la continua ricerca di un Milan competitivo da parte di Leonardo sembra stia cominciando a dare qualche risultato. Questione di episodi, certo, però è cambiata la mentalità e sono tornate convinzione e autostima da grande squadra. Non si spiega altrimenti la corsa a centrocampo dopo il pareggio che sembrava aver chiuso la partita del Bentegodi contro un Chievo organizzato e concentrato. Per la terza volta in una settimana il Milan ha chiuso in svantaggio il primo tempo e ha festeggiato la vittoria a fine gara: non può es-

sere un caso né la partenza lenta né la crescita costante.

**Entusiasmo contagioso** Leonardo, però, è soddisfatto anche per il primo tempo del Milan: «Abbiamo reagito in fretta al gol di Pinzi e poi la ripresa è stata straordinaria, con grande voglia di vincere. Nella squadra c'è un entusiasmo contagioso e tutti fanno il massimo. Penso a Dida che non giocava da tantissimo tempo, ha sbagliato a Madrid, ma si è ripreso e a Verona ha fatto una parata decisiva sull'1-1. Penso ad Antonini che è stato convincente, allo straordinario Thiago Silva, all'utilissimo Borriello. Adesso purtroppo perdiamo Jankulovski, che si opera per la rimozione della placca dalla caviglia sinistra e rientrerà dopo la sosta di novembre». Adesso Leonardo può guardare con soddisfazione la sua creatura: «Nel calcio non esiste un'opera finita: bisogna sempre cercare soluzioni nuove e migliori. All'inizio della stagione giocare così sembrava un sogno, ma adesso ci stiamo esprimendo su ottimi livelli. Io voglio sempre vedere un Milan offensivo, anche perché tenendo la palla concediamo meno occasioni agli avversari». E intanto i rossoneri sono al quarto posto: «Conta di più dimostrare che il Milan c'è e che nei giocatori ci sono grandi valori».

**IF YOU'RE NOT FAST YOU'RE FOOD**

TAKE IT ALL ON™  
**Timberland**

Nuova Route Racer  
Serie Timberland® Mountain Athletics®. Pensata per la velocità.  
mountainathletics.timberland.com

Timberland, If You're Not Fast, You're Food, Mountain Athletics, e Take it All On sono marchi registrati di The Timberland Company.